

A.A.A. Campo da calcio cercasi

Le esigenze della Polisportiva S. Anna, nata all'ombra della Parrocchia di San Francesco, non consentono più alle squadre di potersi allenare nel piccolo campo di Via Emaldi. I dirigenti cercano una nuova collocazione, ma l'aiuto dall'amministrazione sembra non arrivare.

La Polisportiva S. Anna nasce nell'84 all'interno della Parrocchia di San Francesco da Paola. L'obiettivo era ed è esclusivamente quello di fare qualcosa per i giovani, di educarli attraverso i valori dello sport, aiutando le famiglie nel difficile compito di indirizzare e seguire i propri figli. Tutto questo indipendentemente dalle vocazioni religiose o politiche dei volontari che partecipano all'organizzazione della società e delle cinque squadre con le quali, quest'anno, è stato possibile disputare due campionati pulcini, due di esordienti ed uno di giovanissimi in attesa del girone allievi programmato nel '99. Gli iscritti dai 6 ai 17 anni sono attualmente 104, affiancati dalle rispettive famiglie. Tante persone, unite da amicizia, voglia di fare e ideali simili.

Il nome polisportiva si riallaccia alle origini quando oltre alle squadre di calcio, la società comprendeva anche la pallavolo per le ragazze. Poi, i problemi economici hanno fermato l'attività costringendo i dirigenti a scegliere soltanto una disciplina. Sede degli allenamenti è da sempre il campo di Via Emaldi di proprietà delle Opere Pie, uno degli spazi "storici" della città, abbandonato, prima dell'intervento della Polisportiva, al suo destino.

«Quando abbiamo iniziato - racconta Franco Guerra, presidente della Società - abbiamo fatto di



tutto per rimetterlo a nuovo dotandolo di un impianto di illuminazione e rinnovando gli spogliatoi». Gli interventi, tutti finanziati dalle tasche della Polisportiva, hanno portato nel '91 all'inaugurazione del nuovo look del campo a cui partecipando l'allora sindaco Ciani e il Vescovo.

«La nostra è una realtà non molto conosciuta», prosegue Guerra. «Visto che ci organizziamo come volontari, non abbiamo mai pensato di renderla nota più di tanto. Ora le cose sono cambiate soprat-

tutto perchè siamo tanti e nel campo non ci stiamo più. Per allenarci dobbiamo pagare l'uso del campo di Ascensione per due giorni a settimana mentre per le partite dobbiamo utilizzare quello di Villa San Martino. Vorremmo poter disporre di un campo, attraverso un accordo che ce ne affidi la gestione come succede per il Madonna delle Stuoie che ne cura la manutenzione mentre la luce, l'acqua e le altre utenze vengono pagate dal Comune. Quella sarebbe la formula migliore, anche se non speriamo

tanto. A noi serve uno spazio e per questo abbiamo contattato gli amministratori per ottenere la cura del campo di San Poito che non è ancora pronto. La politica attuale del comune è però di cedere i campi delle frazioni alle società sportive che vi operano. A queste condizioni non potremo mai avere un campo nostro. Quello di San Poito, andrà quasi sicuramente alla squadra amatoriale del paese. Noi non vorremmo essere tagliati fuori, siamo disposti anche a collaborare con quest'ultima».

Fino ad ora, gli incontri avuti con l'assessore allo sport, Daniele Ferreri e con il vice sindaco, Giuseppe Taroni, non hanno dato risultati. «In un primo momento le cose sembravano facili - ammette Guerra - poi al secondo appuntamento le condizioni sono cambiate. Per ora non ci sentiamo assolutamente tranquilli. Abbiamo seguito le procedure burocratiche senza fare forzature. Non vogliamo organizzare delle crociate o scatenare confusioni a tutti i costi. Certo che se verremo trattati a pesci in faccia allora agiremo di conseguenza». I campi ceduti in uso alle società sportive della zona sono fino ad ora 7: Ascensione, Santa Maria in Fabriago, San Bernardino, Madonna delle Stuoie, Cà di Lugo, Voltana e Giovecca. Per questi, già occupati, il rinnovo delle concessioni è fissato per il 4 luglio.

Monia Savioli

Raccolta differenziata

QUI 12/6

I Verdi intervengono a favore del progetto di raccolta differenziata proposto dal Cosco definito dal loro portavoce, Gabriele Serantoni, «tra i più avanzati di Italia». In merito alle polemiche legate alla gestione della discarica di Voltana, il gruppo sottolinea «che il suo ampliamento sarà tanto più contenuto quanto più sarà rafforzata la raccolta differenziata, unico modo per contenere l'aumento delle tariffe dello smaltimento dei rifiuti. Il sistema di raccolta differenziata», spiegano, «permette di abbassare di almeno 4 volte la quantità dei rifiuti avviati in discarica, da 80.000 a 20.000 tonnellate, rimandando nei cicli produttivi la parte recuperata. Il recente disastro ambientale di Ravenna, legato alla gestione di un mega impianto di incenerimento, dimostra che non ci sono alternative». I Verdi promettono di vigilare affinché il progetto di raccolta proceda, con maggiore informazione, dichiarandosi contrari all'importazione dei rifiuti da fuori comprensorio.

Progetto Qualità

QUI 12/6

Nuovi obiettivi per il Progetto Qualità lanciato dal Comune per migliorare e accelerare il lavoro della pubblica amministrazione. Nel biennio '98/'99, oltre allo sviluppo della rete civica Racine, della comunicazione mediante strumenti multimediali, il coordinamento delle attività di comunicazione esterna, la promozione dell'immagine dei servizi, la formazione dei dirigenti, la riorganizzazione degli sportelli per il pubblico ecc. ecc., il programma comprende due progetti speciali: la promozione estetica dell'arredo urbano e del patrimonio immobiliare, civile e monumentale della città e l'acquisizione di fondi Cee per interventi di ordine pubblico e privato.

Parco del Loto gestito dal Tondo

A pochi giorni dall'apertura del Parco del Loto, avvenuta il 1° giugno scorso, l'Amministrazione comunale ha deciso di affidare la gestione ai volontari organizzati dal Centro Sociale Il Tondo unitamente ad alcuni obiettivi di coscienza attraverso il progetto Berenice. In base al programma predisposto dall'ufficio aree verdi, è stata apportata una lieve modifica all'orario di apertura del Parco che da lunedì 8 giugno a domenica 13 settembre permetterà di visitare gli angoli dalle 16 alle 21 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 21 il sabato e la domenica. Dal 14 settembre al 18 ottobre, l'orario sarà quello fissato in precedenza, dalle 14 alle 19 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 19, il sabato e la domenica. Inoltre il Parco resta disponibile per iniziative e visite guidate, prenotabili contattando l'ufficio aree verdi del Comune (tel. 0545-38432).



Cimitero più grande e lavori nei centri civici delle frazioni

Partiranno a breve alcuni interventi diretti all'ampliamento del cimitero cittadino e ai centri civici delle frazioni di Santa Maria in Fabriago e Villa San Martino. Nel primo caso, l'amministrazione provvederà a costruire un nuovo fabbricato di 385 locali nell'area compresa fra la zona monumentale e il Canale Tratturo per una spesa complessiva di un miliardo e 200 milioni. Nel secondo, i 100 milioni preventivati serviranno per adeguare i centri civici delle frazioni e renderli più funzionali. A Santa Maria in Fabriago, la sede del centro ricavata dall'edificio delle ex scuole elementari verrà ristrutturata per permettere l'ingresso dell'ufficio postale. A Villa San Martino invece, il centro verrà realizzato nella vecchia caserma utilizzata fino ad ora per le riunioni del consiglio di circoscrizione e per il tempo pieno delle elementari. Dopo i necessari adeguamenti, i locali serviranno per ospitare la sede del consiglio, l'ambulatorio medico e il futuro centro sociale della frazione.

INIZIATIVA PER RIQUALIFICARE LA CITTA' Progetto 'Arredo urbano' per fare più bella Lugo

RIFIUTI VERDI 'Puntare di più sulla raccolta differenziata'

Non passa giorno, in pratica, che non si registri una presa di posizione sulla delicata questione della gestione dei rifiuti nel Lughese. L'ultima, in ordine di tempo, è quella della sezione dei Verdi di Lugo, che, in una nota, sottolinea come «l'ampliamento della discarica sarà tanto più contenuto quanto più sarà rafforzata la raccolta differenziata. Infatti, considerando i rifiuti già conferiti, il tempo di esaurimento dell'attuale discarica sarà di circa 20 anni, invece dei 5 ipotizzati da più parti, se si punterà decisamente sulla raccolta differenziata e sugli impianti di riciclaggio».

I Verdi, oltre a ribadire la loro netta contrarietà all'importazione dei rifiuti da fuori comprensorio come soluzione per coprire i costi di gestione della discarica, difendono con forza il progetto di raccolta differenziata del Coseco, «poiché è tra i più avanzati di Italia ed è anche l'unica soluzione oggi percorribile».

In tal senso comunque non mancano critiche da parte dei cittadini lughesi, a circa un mese dall'avvio in centro della raccolta porta a porta di carta, rifiuti secchi e quelli umidi. In molti, infatti, si lamentano del ritardo degli operatori del Coseco, «che spesso intervengono non durante la notte, ma la mattina per ritirare i rifiuti secchi e quelli umidi; questo implica che, ad esempio per i rifiuti umidi, il bidoncino venga tenuto per tutta la notte lungo la strada, divenendo preda di polvere od animali». Molti lughesi quindi continuano a telefonare al Coseco per esprimere le loro perplessità.

[Monia Savioli]

Rendere la città più bella, vivibile e godibile, questo il traguardo che l'amministrazione comunale di Lugo intende raggiungere nei prossimi anni. A questo scopo è stato istituito nei giorni scorsi il progetto speciale 'Arredo urbano' con l'obiettivo di riqualificare dal punto di vista estetico il patrimonio immobiliare, civile e monumentale del Comune e la città in generale.

La responsabilità del progetto è stata affidata all'architetto Iginio Pasi, dirigente del Comune di Lugo. Pasi, oltre ad essere punto di riferimento per tutti i progetti di qualificazione estetica del territorio, dovrà progettare elementi di arredo urbano, coordinando il proprio lavoro con quello dell'architetto Cervellati incaricato di elaborare uno studio di fattibilità relativo al restauro, al recupero e alla rifunionalizzazione del Pavaglione.

«Con l'incarico affidato a Pasi — spiega il sindaco Maurizio Roi — l'amministrazione comunale intende compiere un passo avanti nel progetto destinato a migliorare la qualità estetica della città, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e potenziare l'attività economica del territorio».

Sono poi state ridistribuite le competenze fra l'ufficio urbanistica e l'ufficio edilizia pri-

vata che da alcuni giorni è diventato l'unico sportello di ricevimento del pubblico. Al servizio urbanistica spettano i compiti di programmazione e pianificazione del territorio, il Piano regolatore generale e le relative varianti, il monitoraggio del Prg, i Peep, i Piani di recupero e i Piani particolareggiati di iniziativa pubblica, i pareri di conformità urbanistica, gli aggiornamenti cartografici, l'indirizzo e l'autorizzazione alla presentazione di piani particolareggiati di iniziativa privata.

All'ufficio di edilizia privata spettano invece i compiti riguardanti il rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie, i condoni, le sanatorie, le ordinanze per la repressione di abusi, le convenzioni e le concessioni per piani di recupero e piani particolareggiati, le autorizzazioni per abitabilità e agibilità, le certificazioni, l'acquisizione e il deposito di frazionamenti.

Lo sportello di ricevimento del pubblico servizio Edilizia Privata è aperto nelle mattine di lunedì, martedì e venerdì, dalle 11 alle 12.45, e nelle mattine mercoledì e sabato dalle 9 alle 12.45; il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 16. Dal 16 giugno, per effetto dell'entrata in vigore dell'orario estivo, verranno sospese le aperture pomeridiane.

Stragi del sabato: approvata convenzione

Prevenire è meglio che curare. Così i Comuni di Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di firmare una convenzione che li impegna a eseguire in forma associata il servizio di controllo sulle strade ogni secondo e quarto sabato di ogni mese. Affidato ai vari corpi di Polizia Municipale coordinati dal Comandante Elena Fiore, il pattugliamento coprirà il territorio dalle 23 del sabato alle 5 della domenica successiva. Gli operatori da impegnare saranno almeno 10.

Uno di questi resterà nella centrale operativa della Polizia Municipale di Lugo per gestire via radio il personale impegnato sulle strade. Sei agenti, suddivisi in due pattuglie, si sposteranno lungo il territorio dei Comuni associati, mentre i restanti tre presidieranno i posti fissi individuati in precedenza. A quest'ultima pattuglia, ogni Comune potrà affiancare altro personale (almeno 2 unità), messo a disposizione facoltativamente e alternativamente per svolgere entro i propri confini, i controlli con autovelox ed etilometro. Le spese del servizio per personale, veicoli e attrezzature, verranno divise equamente fra le dieci municipalità.

Il servizio associato partirà dal 1° luglio e avrà una durata di sei mesi, fino al 31 dicembre '98. Alla scadenza, potrà essere rinnovata tacitamente di 6 mesi in 6 mesi per un massimo di 2 anni, fino al 30 giugno del 2000. I controlli saranno affiancati da altre iniziative di carattere educativo per limitare la velocità e l'uso di alcool, sollecitate dai sindaci in collaborazione con le associazioni di commercianti.

Iscrizioni al "Malerbi"

QUI 12/6

Scade mercoledì 17 giugno, il termine utile per presentare le domande di iscrizione ai corsi della Scuola Comunale di Musica "Malerbi" di Lugo per l'anno scolastico '98/'99. I corsi, aperti anche agli adulti e ai bambini in età prescolare, riguardano l'insegnamento di violino, violoncello, clarinetto, sassofono, flauto, tromba, trombone, pianoforte, chitarra, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte complementare. Le iscrizioni sono accolte limitatamente ai posti disponibili per ogni classe e sono subordinate ad una prova attitudinale di ammissione. A parità di merito viene data precedenza ai residenti nel comune. L'importo della retta, varia da 60 a 120 mila Lire mensili a seconda del corso scelto, a cui va aggiunta la tassa annuale di 70.000 Lire. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della scuola (Via Emaldi, 51 tel. 0545-24201), nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 13.30 alle 20.30.

Conto alla rovescia fino al 16 giugno per la nuova variante al Prg

Ci siamo: la proposta di variante generale al Piano Regolatore è pronta. Dopo anni di attesa Francesco Indovina, docente all'università di architettura di Venezia, autore dell'elaborato, e Marino Folin, architetto e progettista, illustreranno pubblicamente la variante al Prg martedì 16 giugno alle 16,30 nella sala polivalente del centro sociale "Il Tondo" di Via Lumagni, nel corso della seduta straordinaria del consiglio comunale che si protrarrà in serata.

Con l'incontro si apre la fase "informativa", dedicata alla spiegazione della proposta, seguita, nei giorni successivi al 16 giugno, dagli appuntamenti fissati con la Commissione consigliare di Dipartimento, la Commissione Edilizia ed i Consigli di Circostrizione. L'iter proseguirà con l'adozione della variante da parte del consiglio entro la fine di luglio. Da settembre si aprirà la fase della pubblicizzazione, della discussione e delle osservazioni.

Il Piano verrà pubblicato ed esposto e, da quel momento, cittadini, enti e associazioni potranno prendere visione della documentazione ed esprimere eventuali osservazioni.

Contemporaneamente il Piano, sul cui contenuto è mantenuto ancora uno stretto riserbo da parte dell'amministrazione, verrà trasmesso alla Provincia che potrà esprimere le sue riserve. Infine, dopo le risposte del consiglio comunale, la variante potrà essere definitivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Lugo Cronaca

«Poco spazio ai consiglieri»

E Drei si dimette

Dopo 18 anni di presenza in consiglio comunale, il repubblicano Roberto Drei, eletto durante le amministrative del '95 fra le file della lista misto socialista "Il Pavaglione" dopo una lunga militanza nel partito dell'edera, ha deciso di rinunciare al suo ruolo rassegnando le dimissioni dal consiglio comunale di Lugo. Lo sostituisce l'ex ferroviere Luigi Brini, di estrazione socialista, alla prima nomina come consigliere dopo la presidenza, esaurita tre anni fa, della circoscrizione di Lugo Est. «La decisione, sofferta», scrive Drei nella lettera inviata al sindaco, Maurizio Roi, «trova le sue motivazioni negli accresciuti impegni e responsabilità che il mio nuovo posto di lavoro comporta, ai quali si unisce anche lo stato di disagio che già da tempo provavo di fronte a provvedimenti legislativi che hanno progressivamente ridotto le prerogative ed il ruolo dei consiglieri comunali, limi-

tandone la possibilità di incidere nelle scelte amministrative». Un addio polemico, espresso «pacatamente, consapevolmente», spiega Drei, «che le motivazioni addotte per rafforzare il ruolo dell'esecutivo e l'efficacia dei processi decisionali negli enti locali, sono state dettate da oggettive esigenze di trasformazione degli apparati e delle strutture amministrative che al contempo hanno introdotto pesanti limitazioni nelle prerogative e nei poteri di cui i singoli consiglieri erano depositari per legge. Il tempo dirà se nel gestire tale processo si è andati oltre e se, come io credo, servirà una successiva fase di assestamento, destinata a restituire alle assemblee elettive parte di quelle funzioni che sono state soppresse. Per questo insieme di ragioni», continua, «ritengo di non essere oggi più in grado di corrispondere al meglio, al mandato assegnatomi dagli elettori alle ultime amministrative».

11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31